

# Strage di Firenze fascista e razzista. Una sub-cultura troppo a lungo tollerata

✘ di Ornella De Zordo

“Non ci sono negri italiani” scandivano i cori di militanti nel corso della festa di ‘La Destra’ di Storace a Ponte Buggianese nel pistoiese, come documenta il video “Razzisteria, la destra fascista in Toscana” girato qualche tempo fa da Saverio Tommasi (visibile su <http://youtu.be/NNLkCPvoRn8>)

L’uccisione di Samb Modou e Diop Mor, il ferimento di altre tre persone emigrate dal Senegal, è il frutto estremo di una sub-cultura razzista e xenofoba che da almeno 20 anni si è diffusa in Italia coltivata da alcuni partiti anche al Governo e tollerata dagli altri. La stessa sub-cultura che ha scatenato l’incendio del campo nomadi a Torino pochi giorni fa e, prima, il raid punitivo contro il campo rom a Napoli. Insieme ai fatti che finiscono sui giornali ci sono poi i molti gesti di intolleranza e di razzismo quotidiano, l’humus che legittima poi qualcuno a prendere in mano un’arma come ha fatto Gianluca Casseri.

Il suo è un crimine che si rifà direttamente alle idee e alle posizioni, ai vaneggiamenti dell’estrema destra, comunque si faccia chiamare. Diamo alle cose il loro nome: questa è espressione del neofascismo che semina odio contro ogni “diverso”. E’ l’ora di smetterla con ogni ipocrisia, con i “fascisti del terzo millennio”, con i “non conformi”, con le vuote chiacchiere dietro cui si nasconde l’anima nera mai del tutto estirpata. Gianluca Casseri era simpatizzante di Casa Pound, cosa che non può stupire altro che i falsi ingenui dopo i continui episodi di violenza che ne contraddistinguono le

azioni (basta pensare a cosa succede nella Roma del sindaco Alemanno), e la sua sede a Firenze deve essere immediatamente chiusa. 0 la Legge Mancino ([http://it.wikipedia.org/wiki/Legge\\_Mancino](http://it.wikipedia.org/wiki/Legge_Mancino)), che condanna gesti, azioni e slogan legati all'ideologia nazifascista, e aventi per scopo l'incitazione alla violenza e alla discriminazione per motivi razziali, etnici religiosi, e che non a caso Forza Nuova vuole abolire, non è valida?

Ma chiunque alza il braccio teso ad ogni occasione, si richiama a ideologie del passato che continuano a generare mostri come Gianluca Casseri, porta la stessa responsabilità politica per quello che è successo: chi semina intolleranza non può tirarsi indietro dalle responsabilità, neanche se va comodamente a braccetto di un potere fin troppo benevolo. E nessuna ipocrisia nell'individuare le responsabilità di chi, nel tempo, ha permesso che si creasse una cultura di xenofobia e di razzismo, anche solo sussurrato, ma che cresce e si diffonde: chi da posizioni di responsabilità e potere ha preferito puntare il dito contro gli accattoni, gli ambulanti, i senza casa, invece di promuovere una cultura dell'accoglienza e della tolleranza, della differenza come ricchezza.

PerUn'altra città esprime la sua vicinanza all'intera comunità senegalese e invita a partecipare alla manifestazione che si terrà oggi pomeriggio alle 18.00 in piazza Dalmazia.

[youtube]NNLkCPvoRn8[/youtube]